



Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di 1° grado
Sede Centrale: Via Ca' dei Sordi, 18 - 37057 San Giovanni Lupatoto (VR)
e-mail vric8ac00d@istruzione.it pec: vric8ac00d@pec.istruzione.it
tel. 045/545085 www.ic1sangiovannilupatoto.edu.it



PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA

(art. 3 DPR 235/2007)

"La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni"

DPR 24 qiugno 1998 n. 294

Il Patto di corresponsabilità educativa esplicita i diritti e i doveri di quanti sono coinvolti nel processo educativo: scuola, docenti e famiglie.

VISTI il Regolamento d'istituto, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, le circolari emanate dalla Dirigente e ogni altro documento programmatico contenente una o più sezioni nelle quali sono esplicitati i diritti e doveri dei genitori/affidatari, i diritti e doveri degli alunni e i diritti e doveri degli operatori scolastici;

VISTI i D.P.R. n. 249 del 24 –06-1998 "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria";

VISTO il D.P.R. n. 235 del 21-11-2007 "Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria";

VISTO il D.M. n. 30 del 15 marzo 2007 "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti";

VISTA la Legge n. 71/2017 "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo" e le conseguenti "Linee guida per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo", con il successivo aggiornamento del Ministero dell'Istruzione, prot. N° 482 del 18 febbraio 2021;

PRESO ATTO che:

- la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;
- la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti;
- un Patto Educativo di Corresponsabilità, oltre ad essere un documento pedagogico di condivisione scuola-famiglia di "intenti" educativi, è pure un documento di natura contrattuale e pertanto ne è richiesta la sottoscrizione da parte di ciascun genitore ed è finalizzato all'assunzione di impegni reciproci;

TUTTI I COMPONENTI DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA SOTTOSCRIVONO IL SEGUENTE PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

IMPEGNI

IIVIF EQIVI			
LA PERSONA	Lo STUDENTE si impegna a	La SCUOLA (DS, insegnanti, personale ATA) si impegna a	La FAMIGLIA si impegna a
IDENTITA' (rispetto ambiente scolastico, materiali propri e altrui)	 Conoscere e condividere il Patto di Corresponsabilità, aiutato da insegnanti e genitori Conoscere e rispettare il regolamento d'Istituto Rispettare se stessi e valorizzare le proprie potenzialità Rispettare i compagni, gli insegnanti, il personale della scuola, le strutture e il materiale Rispettare l'organizzazione scolastica in tutte le sue fasi, con particolare attenzione agli spostamenti negli spazi della scuola Rispettare la privacy dei compagni e del personale scolastico, con particolare attenzione alla condivisione di materiale multimediale in rete Assumere in classe un atteggiamento controllato e costruttivo Qualora si manifestassero comportamenti inadeguati o scorretti, segnalarli agli insegnanti 	 Conoscere e condividere valori espressi nel Patto di Corresponsabilità Conoscere, condividere e far rispettare il Regolamento d'Istituto Rispettare la privacy dello studente per ciò che riguarda i dati sensibili Educare alla prevenzione del bullismo; qualora si manifestassero, intervenire in modo mirato ed efficace con bulli, vittime e osservatori passivi Incoraggiare a non accettare atti scorretti 	 Conoscere e condividere valori e pratiche espressi nel Patto di Corresponsabilità Conoscere e condividere il Regolamento d'Istituto Rispettare il ruolo ed il lavoro dei docenti e del personale della scuola Sostenere, motivare e dare fiducia al proprio figlio Far indossare ai figli un abbigliamento consono all'ambiente scolastico
AUTONOMIA (portare i materiali, sicurezza)	Assumere le proprie responsabilità di studente: Rispettare il metodo di lavoro indicato dai docenti Informare i genitori di tutte le comunicazioni e le valutazioni ricevute Portare i materiali scolastici richiesti	alunni e genitori 2. Illustrare ed insegnare agli alunni come devono organizzare il lavoro domestico attraverso adeguate strategie di studio	Monitorare il percorso di autonomia controllando firme di libretto e registro elettronico Conoscere gli obiettivi educativi e didattici delle varie discipline Seguire i figli nell'apprendimento, aiutandoli ad affrontare le difficoltà Parlare con i docenti quando si manifestano difficoltà Vigilare sui comportamenti dei propri figli

REALIZZAZIONE DI ATTITUDINI, CAPACITA', COMPETENZE	Essere costante e responsabile nell'impegno scolastico Esplorare e conoscere le proprie capacità per attuare scelte di orientamento consapevoli	Progettare percorsi che rispettino gli stili di apprendimento degli alunni Sviluppare percorsi di orientamento, in contatto con l'offerta formativa e professionale del territorio	Considerare importanti tutte le discipline perché tutte contribuiscono a far crescere i ragazzi come individui completi e responsabili	
	IMPEGNI			
LA RELAZIONE	Lo STUDENTE si impegna a	La SCUOLA (DS, insegnanti, personale ATA) si impegna a	La FAMIGLIA si impegna a	
ACCOGLIENZA (nuovi arrivi, inizio lezioni, ascolto reciproco)	Adottare un atteggiamento di disponibilità ed accoglienza nei confronti di tutti i compagni	Rilevare e comunicare a genitori ed alunni l'esistenza di situazioni specifiche di difficoltà di apprendimento e	 Ascoltare i propri figli, comprendendo che ciò non equivale a scusarli e/o difenderli Educare i figli alla tolleranza insegnando a 	
INTEGRAZIONE E INCLUSIONE	Capire ed accettare le peculiarità e le caratteristiche di ciascuno per convivere in modo sereno	comportamento 2. Favorire l'inclusione e l'integrazione rendendo partecipi tutti gli alunni alle attività anche mediante metodologie cooperative 3. Integrare e includere le diversità attraverso opportune strategie 4. incoraggiare la partecipazione delle famiglie alle assemblee.	rispettare, accettare ed interagire con la diversità 3. Mediare le eventuali difficoltà di relazione tra figlio e insegnante o tra figlio e compagni di classe	
PUNTUALITA' (ritardi, assenze)	Essere puntuale nell'arrivo a scuola e pronto al richiamo dell'insegnante Essere puntuale nella consegna delle giustificazioni Essere preciso nella consegna di compiti ed elaborati	Educare alla puntualità Rispettare la scansione oraria scolastica in entrata e in uscita	Assicurare e controllare la frequenza scolastica	
COMUNICAZIONE/INTERVENTI EDUCATIVI (avvisi, cellulare)	 Comunicare ai genitori l'esito delle verifiche e far firmare tempestivamente le comunicazioni scuola-famiglia Informarsi sulle lezioni e sugli argomenti trattati a scuola nei giorni di assenza Consultare il registro di classe 	Mantenere e coltivare la relazione ed il dialogo con le famiglie, informandole puntualmente anche attraverso l'uso della tecnologia Spiegare pregi e difetti dei network informatici con particolare	Informarsi sull'andamento scolastico dei figli attraverso i colloqui con i docenti e il controllo frequente di libretto e registro elettronico	

	 4. Non utilizzare il cellulare a scuola 5. Durante le uscite, nel caso sia concesso, usare il cellulare solo come strumento didattico e per comunicazioni urgenti, e comunque dopo il consenso dell'insegnante 6. Usare un linguaggio controllato, cortese e consono all'ambiente scolastico 	attenzione all'aspetto della sicurezza personale	 Essere puntuale nelle firme: la firma è il segno che la comunicazione è stata recepita Consultare il registro di classe online per verificare elementi della vita scolastica del figlio (voti, assenze, attività didattiche, compiti, annotazioni) Fornire un contatto per una costante reperibilità
COLLABORAZIONE/COOPERAZIONE (aiuto reciproco)	 Chiedere aiuto all'insegnante o ai compagni di fronte alle difficoltà Aiutare i compagni in difficoltà Essere sincero nella comunicazione con l'educatore e collaborare Imparare ad interagire con i compagni riconoscendo le proprie responsabilità Nelle attività sportive, sviluppare una competizione sana 	 Promuovere negli studenti il senso di responsabilità e collaborazione Accertarsi che gli alunni comprendano le correzioni e dimostrare un atteggiamento di aiuto per chi è in difficoltà Collaborare tra colleghi Collaborare con i genitori per condividere le scelte educative 	 Essere disponibile all'ascolto delle problematiche scolastiche espresse dagli insegnanti Collaborare con gli insegnanti rispettandone la linea educativa, non commentandola con i minori ma tra adulti educatori Creare rete tra famiglie valorizzando i Rappresentanti dei genitori e collaborando con loro Nelle attività sportive, educare a una partecipazione sana
PARTECIPAZIONE (interventi in classe, rappresentanza genitori)	 Intervenire nelle attività didattiche con pertinenza e nei modi e tempi stabiliti Porre attenzione agi interventi degli insegnanti 	 Stimolare e gratificare l'allievo nei suoi interventi pertinenti Usare strategie che favoriscano la motivazione degli alunni Mantenere un rapporto costante e collaborativo con i Rappresentanti dei genitori 	 Essere presenti con regolarità agli incontri con gli insegnanti Essere partecipi alle riunioni, collaborando attivamente con i rappresentanti Avere come primo referente il docente Esporre eventuali problematiche relative alla classe attraverso il Consiglio di Classe
CLIMA DI CLASSE (calore, apertura, regole)	 Aver fiducia negli insegnanti: le regole saranno funzionali a creare un clima sereno Rispettare i propri compagni Usare un linguaggio e un abbigliamento consoni all'ambiente scolastico ed un comportamento cortese ed educato Avere disponibilità ad apprendere 	 Gratificare l'alunno nei comportamenti gentili ed altruistici Stimolare in tutti gli alunni fiducia nelle proprie possibilità Favorire un ambiente di socialità sereno e adeguato allo sviluppo delle capacità di tutti 	1. Avere fiducia negli insegnanti 2. Far rispettare le regole della scuola ai propri figli 3. Condividere le linee educative (regole) espresse a scuola 4. Confrontarsi senza pregiudizi sui "comportamenti problema"

	 5. Riferire con libertà situazioni di malessere dovute ad eventuali atti di prevaricazione 6. Aiutare i compagni in difficoltà 7. Riflettere sulla propria impulsività o aggressività 	 Promuovere relazioni interpersonali positive stabilendo regole certe e condivise da rispettare Garantire il controllo e la sorveglianza attenta durante la ricreazione e in ogni momento della permanenza a scuola Condividere le regole con gli alunni facendo percepire che esse sono necessarie per vivere bene insieme 	
	IMP	EGNI	
LA COMUNITA' DI APPRENDIMENTO	Lo STUDENTE si impegna a	La SCUOLA (DS, insegnanti, personale ATA) si impegna a	La FAMIGLIA si impegna a
OFFERTA FORMATIVA (varietà e qualità progetti, valutazione d'istituto, formazione genitori e insegnanti)	 Comprendere che la scuola è una opportunità di crescita culturale e personale da vivere con serietà e responsabilità Lavorare con costanza e perseveranza Sfruttare in caso di bisogno lo Sportello d'ascolto a disposizione nella scuola 	 Garantire l'apprendimento e lo sviluppo delle abilità di base di ogni studente come espresso nei principi del PTOF Esprimere un progetto formativo d'istituto in merito all'educazione civica Predisporre percorsi di prevenzione dalle dipendenze Assicurare la privacy nello Sportello d'ascolto Utilizzare uscite didattiche, tornei sportivi, partecipazione a concorsi e manifestazioni culturali, gare, come strumenti di ampliamento dell'offerta formativa 	 Conoscere e rispettare gli obiettivi formativi e educativi presenti nel PTOF Collaborare nella realizzazione dei valori e dei progetti espressi nel PTOF Promuovere nei figli il valore della responsabilità Conoscere l'organizzazione scolastica e partecipare compatibilmente con i propri impegni alle iniziative promosse dalla scuola Stimolare nei figli la curiosità e l'attenzione verso i vari aspetti della cultura
COMPITI A CASA E INTEVENTI DIDATTICI DI RECUPERO/POTENZIAMENTO (qualità dell'insegnamento, qualità dello studio, compiti per casa)	 Considerare i compiti a casa come strumenti indispensabili per assimilare quanto si è appreso Rispettare le consegne degli insegnanti Svolgere i compiti con puntualità e regolarità Sviluppare un metodo autonomo di lavoro 	 Favorire la motivazione ed usare strategie per coinvolgere tutti gli alunni della classe Rispettare gli stili di apprendimento di ciascuno Insegnare agli alunni a pianificare la distribuzione dei carichi di lavoro domestico Favorire opportunità di recupero e/o di potenziamento 	 Motivare adeguatamente allo studio con riconoscimento dei risultati Sostenere i figli nel lavoro domestico Conoscere le modalità di lavoro degli insegnanti attraverso il dialogo con loro e con il proprio figlio e tramite la consultazione periodica e costante di quaderni e libretto Controllare l'operato dei propri figli

		5. Usare strategie differenziate di approccio didattico	
VALUTAZIONE	 Con il supporto degli insegnanti, darsi degli obiettivi in relazione al proprio metodo di studio Studiare con costanza e regolarità Considerare le valutazioni non come un giudizio sulla propria persona, ma come una verifica sull'acquisizione dei contenuti Considerare le verifiche come importanti occasioni di formazione e l'errore come fonte di riflessione e di miglioramento Imparare ad autovalutarsi 	 Verificare periodicamente l'acquisizione delle conoscenze ed abilità da parte degli alunni e controllare i compiti assegnati Esporre con chiarezza i criteri di valutazione Dare la possibilità ai genitori di visionare le verifiche 	Controllare regolarmente il libretto e il registro elettronico e, in generale, le comunicazioni scuola-famiglia Considerare ogni verifica come momento importante nel processo di evoluzione del ragazzo
RAPPORTO CON IL TERRITORIO	Informarsi per conoscere le attività offerte dal territorio e scegliere quelle più adatte ai propri interessi e bisogni	 Stimolare gli alunni anche alla partecipazione ad attività extrascolastiche in ambito culturale, sportivo, sociale, di volontariato Favorire attività che vedano la collaborazione e l'impegno congiunti di insegnanti, alunni e famiglie 	 Mettere a disposizione la propria esperienza lavorativa per l'orientamento Favorire la partecipazione dei figli alle attività offerte dal territorio

All'inizio dell'anno scolastico tutte le componenti della comunità scolastica ricevono e sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità.

La firma della Dirigente apposta in calce al documento, la spunta di presa visione da parte dei genitori sul registro elettronico,

la firma autografa apposta dallo studente e dal coordinatore di classe nell'apposito elenco allegato alla copia cartacea del documento presente nell'aula di ciascuna classe

impegnano le parti a rispettare il presente Patto in buona fede.

La Dirigente Scolastica Prof.ssa Chiara Tacconi

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D. L.vo n° 39/1993